



Ministero dell'Istruzione

# Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO ARTISTICO "V. CALO""

TASD02000N

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO ARTISTICO "V. CALO'" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **04/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **20368** del **04/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2024** con delibera n. 37*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

**1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

**7** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

**13** Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità



## Organizzazione

**24** Scelte organizzative



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## ANALISI DEL CONTESTO E BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto si è costituito dal 1<sup>^</sup> settembre del 2012 nell'ambito del processo di dimensionamento che ha interessato numerose scuole in tutta Italia. In esso sono confluite: il pluriscolare Istituto d'Arte di Grottaglie e il Liceo "Lisippo" di Taranto. Nel tempo si è consolidato quello che è stato definito il Polo artistico jonico, radicato sui territori in cui insiste e unificato da una forte identità artistico-culturale.

La sede di Grottaglie, anche sede amministrativa, è ubicata nel noto quartiere delle ceramiche, parte storica della città che mantiene la sua specificità territoriale e permette agli studenti e alle studentesse di vivere la storia e la cultura identitaria del luogo.

La sede di Taranto, in continua espansione è ubicata in una posizione strategica, e permette di essere raggiunta da numerosi studenti anche pendolari, che la scelgono per la sua unicità nel territorio tarantino e la completezza dell'offerta formativa.

L'unione degli istituti artistici, identificati come Liceo artistico "V. Calò", permette di realizzare una offerta formativa più ricca e articolata. Il percorso del liceo artistico, infatti, è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica attraverso l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. La riforma del liceo artistico ha ulteriormente caratterizzato l'identità, potenziando la base culturale con l'obiettivo di realizzare un modello di formazione che sappia interagire con il territorio, le sue istituzioni, il mondo del lavoro. Entrambe le sedi del Liceo sono punto di riferimento per Enti e associazioni territoriali e nazionali che, in vario modo, interagiscono con l'istituto, rappresentando istanze sempre stimolanti e coinvolgenti a cui la scuola tutta risponde offrendo il proprio apporto al fine di promuovere processi formativi stimolanti, ma sempre centrati sui bisogni degli alunni, con l'intendimento prioritario di riconoscerne e valorizzarne le attitudini.

In un contesto scolastico ormai consolidato, ma sempre alla ricerca di ulteriori sviluppi, sono predisposte e realizzate attività aggiuntive che integrano il curricolo di base, in una logica di arricchimento e di diversificazione per assicurare, attraverso iniziative curricolari ed extra - curricolari, il riequilibrio formativo e contrastare fenomeni di dispersione scolastica. Il liceo condivide con gli studenti un'idea della scuola come spazio di convivenza civile e democratica in cui è



effettivamente radicata la logica del confronto e del dialogo, della legalità e della responsabilità, della solidarietà e dell'integrazione. Propone dinamiche educative per favorire il senso dell'identità e dell'appartenenza in un clima di benessere e positività, ricco di stimoli creativi. La scuola tutta è nota per la sua politica di inclusività che valorizza la diversità, cogliendo le potenzialità e incoraggiando percorsi personalizzati.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

L'Istituto V. Calò attualmente conta una popolazione scolastica di 984 alunni divisi in 53 classi distribuiti nei vari plessi. Non sono presenti alunni con casi limite dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale. Anche se contesto di provenienza degli alunni risulta MEDIO-BASSO, come evidenziato dall'indice di background socio economico culturale (ESCS) rilevato dai questionari INVALSI 2022/2023, ciò non influisce sul clima relazionale ed educativo.

L'Istituto, da sempre, è riconosciuta come inclusiva, pertanto accoglie, individualizza e personalizza percorsi e attività al fine di far fronte ai bisogni educativi speciali. Sono iscritti 11 alunni stranieri che hanno superato la prima alfabetizzazione ed hanno raggiunto le competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio.

##### Vincoli:

Con particolare riferimento alle classi del primo biennio, gli studenti in ingresso mostrano livelli di competenze estremamente differenziate. La partecipazione delle famiglie alla vita della scuola, pur rilevando un miglioramento rispetto agli anni passati, non risulta ancora del tutto soddisfacente rispetto alla valenza maggiore che tale partecipazione avrebbe nel processo formativo ed educativo dei loro figli. La presenza di alunni pendolari, la cui mobilità condizionata dall'organizzazione del trasporto pubblico, consente con difficoltà un'organizzazione oraria più flessibile con estensione nella fascia oraria pomeridiana, sebbene la partecipazione alle attività ed edizioni dei progetti PNRR in corso sia soddisfacente.

#### Territorio e capitale sociale



**Opportunità:**

L'intero Istituto entra in relazione positiva e in sinergia con i territori circostanti, recependo i bisogni formativi e attivando reciproche sollecitazioni con gli enti locali, le associazioni, il volontariato, le realtà economiche e le forze sociali a collaborare alla loro realizzazione.

L'Istituto ha attiva una sezione c/o la casa circondariale di Taranto.

**Vincoli:**

La sede di Taranto ha dovuto affrontare nel tempo difficoltà logistiche che oggi risultano per la maggior parte superate e la sede è un luogo accogliente per gli alunni e funzionali per attivare dialoghi formativi con il territorio e con le istituzioni locali. Tuttavia la continua espansione della popolazione scolastica, necessiterebbe di ulteriori locali per una migliore distribuzione dell'utenza, che occupa tutti i locali disponibili. Sarebbe auspicabile l'utilizzo di ulteriori spazi all'interno della struttura accogliente e/o c/o altre strutture.

**Risorse economiche e materiali**

**Opportunità:**

Il Liceo sin dal 2007 ha partecipato ai progetti PON/FSE: Competenze per lo sviluppo e FESR Ambienti per l'apprendimento per la realizzazione di percorsi formativi di arricchimento dell'offerta formativa e per la realizzazione di laboratori informatici. La dotazione tecnologica della scuola è in continuo aggiornamento e potenziamento, già disponendo di LIM in quasi tutte le aule, di laboratori informatici di recente riallestimento, di stampanti 3D, con 180 PC e Tablet nei laboratori, LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) 22 presenti nei laboratori, LIM e Smart TV presenti nelle altre aule 60. Inoltre il liceo è dotato di 23 Laboratori di indirizzo con collegamento ad INTERNET. Dall'emergenza epidemiologica dell'A.S. 2019/2020 e il conseguente ricorso alla Didattica a Distanza e, successivamente, alla pianificazione della Didattica Digitale Integrata fino all'attuazione dei progetti PNRR, si è determinato un incremento delle dotazioni multimediali a disposizione dell'utenza e dei docenti, in disponibilità di device, monitor, software e hardware di cui la scuola si è dotata e grazie ai quali è possibile progettare interventi educativi innovativi e funzionali alla didattica digitale.

**Vincoli:**

I laboratori delle diverse tipologie, per rimanere efficienti e funzionali alle esigenze didattiche, necessitano di costante aggiornamento e manutenzione, il cui bisogno è aumentato con l'istituzione di nuovi laboratori PNRR e la distribuzione di PC e tablet in vari ambienti attrezzati



tecnologicamente.

## Risorse professionali

### Opportunità:

Il personale dell'Istituto è, per la maggior parte, con contratto a tempo indeterminato. Il numero dei docenti è pari a 180, compresi i docenti a tempo determinato. Dai dati recenti emerge la soddisfazione nella continuità di servizio; poche sono state le richieste di trasferimento negli ultimi anni e molti docenti circa 95 sono in servizio nella scuola da più di 5 anni.

L'età anagrafica dei docenti e del personale ATA è in media dai 40 ai 60 anni. Tuttavia, si registra la presenza di un numero consistente di docenti a tempo determinato, per le attività di sostegno, di età compresa tra i 30 e i 40 anni che riesce, annualmente, ad assumere servizio nell'Istituto, scegliendolo e garantendo la continuità degli interventi.

Le competenze dei docenti risultano varie, in particolare i docenti delle materie artistiche riportano corsi di specializzazione in diversi settori specifici ed utili per l'insegnamento nei vari indirizzi. La maggior parte dei docenti ha certificazioni informatiche conseguite con i corsi PON e con il Corso-Piano Nazionale Scuola Digitale Negli anni scolastici, a partire dal 2018/2019 al 2021/2022 la scuola ha attivato corsi PON con azioni B7 per la formazione della lingua inglese ai docenti che, continuerà e si amplierà grazie all'attivazione dei corsi di lingua a valere dalle risorse del progetto PNRR ex D.M. 65/2023 che la scuola ha intitolato "Formazione in progress".

La formazione di ambito (TA23) ha fornito ulteriori opportunità di crescita. Dal questionario MIUR, si evince, che le tematiche di formazione richieste come bisogni formativi collimano con i bisogni su cui è stato impiantato il P. d. M. 2024/2025: la didattica inclusiva; l'approfondimento degli aspetti metodologici-didattici e cognitivi comuni alle diverse discipline (programmazione per competenze), approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali; formazione sulle competenze digitali, metodologiche e linguistiche. L'attivazione dei percorsi di formazione legati ai progetti PNRR ex D.M. 65/23 e D.M. 66/23 contribuirà ad un ulteriore arricchimento delle competenze linguistiche e digitali dei docenti, offrendo, contestualmente, formazione specifica anche agli studenti e alle studentesse.

Il personale amministrativo a tempo indeterminato, presente con stabilità nella sede amministrativa, soddisfa il funzionamento del sistema in ottica di efficacia ed efficienza



Il DSGA svolge il suo incarico a tempo indeterminato.

Il Dirigente scolastico ha assunto la direzione dell'Istituto dall'anno scolastico 2023/2024.

Vincoli:

La maggior parte dei docenti continua dimostrare la necessità prioritaria di formazione sulle competenze digitali base ed avanzate. Tuttavia i docenti prediligono altri settori formativi, maggiormente legati alle discipline di insegnamento.

Grazie alle risorse destinate all'Istituzione scolastica per la formazione dei docenti, sull'acquisizione delle competenze linguistiche, metodologiche e digitali, sono stati già programmati interventi formativi a partire da esigenze rilevate tramite sondaggi interni, in modo da far fronte a bisogni reali e più funzionali sul piano pratico anche in continuità con i vari settori artisti

I plessi

Il plesso principale, sede amministrativa, è sito in VIA JACOPO DELLA QUERCIA, 1 GROTTAGLIE 74023 GROTTAGLIE. Il suo codice meccanografico è TASD02000N.

Il plesso di Taranto, il cui codice meccanografico è TASD02002Q, è sito in VIALE VIRGILIO, 95 a TARANTO (c.a.p.74121 TARANTO)

· La scuola ha una sezione c/o la casa circondariale di Taranto, con codice meccanografico TASD02003R, in VIA SPEZIALE TARANTO (c.a.p. 74121 TARANTO)

Le attrezzature

La scuola, nota per le attività specifiche laboratoriali, si è dotata di ulteriori attrezzature, che hanno caratterizzato ulteriormente gli spazi a disposizione, anche grazie all'utilizzo delle risorse del PNRR.

Sono presenti:

N. 2 laboratori di chimica

N. 1 laboratorio di fisica

N. 6 laboratori di informatica



- N. 6 laboratori multimediali
- N. 1 laboratorio di restauro
- N. 5 laboratori di arti figurative
- N. 2 laboratori di design dei metalli
- N. 2 laboratori di design della ceramica
- N. 3 laboratori di discipline plastico-scuoltoree
- N. 1 laboratorio di grafica
- N. 3 laboratori di architettura
- N. 2 aule STEAM di chimica
- N. 2 aule STEAM di biologia
- N. 2 aule immersive
- N. 1 aula didattica inclusiva
- N. 1 biblioteca
- N. 1 auditorium/aula magna

## STRUTTURE SPORTIVE

Attualmente la scuola fruisce di n. campi da basket/pallavolo all'aperto e di due palestre coperte.

## ATTREZZATURE MULTIMEDIALI

Nei laboratori sono presenti 244 PC e Tablet. Nei vari ambienti didattici sono presenti LIM Smart TV. Nelle aule sono presenti N. 60 fra PC e tablet.

## ALLEGATI:

Grafico attestante la continuità del corpo docente titolare.pdf



# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

## Aspetti generali

La scuola ha espresso, tramite il lavoro congiunto dei membri del NIV, e il coinvolgimento del Collegio dei Docenti, la necessità di agire con una particolare attenzione alla formazione della personalità degli alunni

Tali apporti hanno inciso e continuano a creare coinvolgimento e motivazione all'apprendimento e a determinare un ambiente di studio sempre più adeguato alle aspettative dove gli studenti e le studentesse possono sentirsi liberi di esprimere esigenze di crescita.

La scuola, oggi, è chiamata ad occuparsi di varie dimensioni dell'educazione, rispecchiando una società caratterizzata da molteplici cambiamenti e discontinuità. L'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione che gli adolescenti vivono e per questo diventa sempre più imminente promuovere nelle studentesse e negli studenti "la capacità di dare senso alla varietà delle loro esperienze" al fine di ridurne la frammentazione che rischia di caratterizzare la loro vita.

In quest'ottica si pone la Missione della nostra istituzione scolastica che pone al centro dell'azione educativa la "persona", per accoglierla, scoprirla, incontrarla, accompagnarla nel processo di sviluppo armonico delle sue potenzialità cognitive, affettive, relazionali, in modo tale che sviluppi un'identità consapevole e aperta. "Fare scuola" oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale, naturalmente senza tralasciare le competenze e i Saperi di base.

La scuola, quindi, intercetta molteplici opportunità di crescita, sia sociale che artistico- culturale, facendo partecipare gli studenti a gare, concorsi, mostre e quant'altro venga considerato funzionale alla crescita integrale ed integrata della popolazione studentesca.

Si registra una forte attenzione alle dinamiche socio affettive e di gruppo, al rispetto reciproco e alla cittadinanza attiva e consapevole, nonché a pratiche di inclusione sviluppata attraverso l'apporto di diverse figure interne e afferenti al mondo scolastico.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

La scuola si pone come obiettivo un forte consolidamento anche delle competenze di base e di cittadinanza, anche alla luce delle indicazioni di EUROPA 2020, nel biennio iniziale per poi sviluppare la formazione specifica e culturale "matura" nel secondo biennio e nel quinto anno. In particolare, l'Investimento 1.4 del PNRR finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU - si pone l'obiettivo di:

- misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI;
- ridurre i divari territoriali per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese);
- sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

### OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

La scuola si propone di seguire due percorsi di miglioramento:

- percorso CULTURA DEL SERVIZIO COME CULTURA DELLA QUALITÀ
- percorso INCLUSIONE

Il Liceo nel proporsi come CULTURA DEL SERVIZIO COME CULTURA DELLA QUALITÀ intende nel triennio operare per migliorare le seguenti AREE:

**PROGETTAZIONE /CURRICOLO:** Il Liceo si pone per il triennio 2025/2028 la finalità di rafforzare la centralità delle sinergie tra tematiche artistiche e discipline dell'area comune, ricercando nei diversi itinerari didattici proposti, possibili validi obiettivi formativi comuni e adeguati.

Per un così inteso dialogo tra discipline è necessario consolidare la progettualità, pianificando sempre meglio i curricula delle discipline e il curricolo d'Istituto, in quanto espressioni delle scelte didattiche e operative indicate dai docenti e del profilo dello studente al termine del primo biennio e dell'ultimo anno. Un'ulteriore e più attenta progettazione delle discipline dell'area comune, in linea con la progettazione dell'area artistica servirebbe agli alunni per migliorare e potenziare le competenze di base e quelle d'indirizzo con l'esito di una reale e auspicata integrazione dei saperi.

**COMUNICAZIONE DIGITALE:** Migliorare la visibilità dei lavori realizzati a scuola artistici da archiviare digitalmente, evitandola chiusura nelle mura scolastiche. Promuovere lo sviluppo di competenze digitali che sono richieste a coloro che intendono operare nell'ambito della Grafica, Design, Arti Figurative, Architettura, Multimediale ecc. per rendere i lavori accessibili online in forma digitalizzata.



La presenza di questi artefatti in rete renderà possibile la creazione di un portfolio digitale, di servizi di e-commerce, la pubblicizzazione dei propri servizi in ambito professionale e la creazione di esposizioni museali anche virtuali.

**FORMAZIONE DOCENTI e ALUNNI:** per migliorare la progettazione e l' implementazione della digitalizzazione si procederà alla formazione dei docenti e studenti sulle tecniche e strategie di presentazione degli oggetti artistici in spazi virtuali. Verranno progettati musei virtuali per accogliere i lavori frutto dell'attività laboratoriale. Si dovrà migliorare inoltre la gestione del museo didattico delle maioliche, che raccoglie manufatti ceramici, a partire dalla fine del 1800.

**EDUCAZIONE CIVICA** In linea con la Rigenerazione dei saperi, prevista dal PNRR si prevede l'implementazione di percorsi di educazione civica e di cittadinanza, legate alla sostenibilità, alla salute, all'educazione alimentare e alla legalità.

#### PERCORSO INCLUSIONE

La scuola si pone come priorità la crescita e la valorizzazione della persona, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e dell'identità di ciascuno.

Partendo da questo principio il nostro Liceo è impegnato nell'accoglienza di tutti gli studenti, tenendo presente la storia personale di ciascuno, i trascorsi scolastici, i tempi e i ritmi di apprendimento, il proprio linguaggio e il bagaglio culturale personale.

Il Liceo Artistico Calò è frequentato da un numero sempre maggiore di alunni con bisogni educativi speciali, per la politica d'inclusione portata avanti negli anni, in particolare si rivela un'occasione di crescita per gli alunni con disabilità. Tale incremento è da imputarsi alla particolare natura dell'istituzione scolastica che facilita l'espressione di sé attraverso l'arte, alla peculiare metodologia della didattica laboratoriale ma, soprattutto, alla speciale attenzione che viene dedicata a tali allievi nel programmare l'offerta formativa.

Tutti gli allievi seguono le lezioni in classe e nei laboratori di indirizzo, partecipano a: progetti, visite didattiche, viaggi di istruzione, tirocini e stage senza distinzione di sorta ma con attenzione ai bisogni specifici di ognuno.

Per ciascun alunno il Consiglio di Classe progetta le attività, stabilendo obiettivi e strategie adatte alle sue potenzialità e al suo stile di apprendimento al fine di garantire il successo scolastico. Tali pratiche devono essere supportate da un sistema di monitoraggio progressivo che porti ad individuare e valorizzare le pratiche più funzionali e coinvolgenti. Inoltre ci si propone di condividere e mettere a sistema le buone pratiche, con azioni di coinvolgimento della comunità docente.



L'istituzione Scolastica, nelle persone dei docenti con incarico di Funzione Strumentale per l'inclusione, adempie annualmente all'analisi dettagliata e all'osservazione particolareggiata delle situazioni individuali e dei gruppi classe, monitora gli interventi, desume i risultati utili a valutare i progressi e a rideterminare le azioni di nuovo intervento attuando modifiche o confermando le azioni attuate.

A supporto delle attività attuate, annualmente, si definisce e si compila il PI – Piano dell'Inclusione strutturato in tre ambiti di intervento: La Disabilità; I disturbi specifici dell'apprendimento;

Lo svantaggio.

La scuola si propone di ampliare la partecipazione ai gruppi di lavoro per l'inclusione a tutti coloro che interagiscono con i portatori di interesse specifico, garantendo ampio confronto come occasione costruttiva di crescita e valorizzazione di apporti.

### PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Il Liceo, nell'era della trasformazione dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi, mira:

- ad arricchire la qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento, che garantisca agli studenti le competenze necessarie per un buon inserimento professionale e sociale, attraverso la collaborazione con le imprese e le università;
- ad innovare la pianificazione curriculare con l'inserimento di tecnologie della comunicazione per migliorare lo studio e i processi di apprendimento degli alunni, stando al passo con i tempi;
- a migliorare l'utilizzo delle pratiche degli strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze.

### POSSIBILI AREE DI INNOVAZIONE

Pratiche di valutazione (adozione di strumenti di valutazione e di autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze; integrazione tra valutazione esterna e le rilevazioni esterne)

Contenuti e curriculi (strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica curriculare; nuovi ambienti di apprendimento; integrazione tra i saperi formali e non formali)

Reti e collaborazioni esterne (strumenti di comunicazione, rendicontazione sociale, partecipazione a reti, collaborazioni formalizzate con soggetti esterni)



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Descrizione delle principali attività da espletare in riferimento alle aree di innovazione

- Adozione di rubriche di valutazione, connesse a prove esperte e compiti di realtà, definiti a livello di dipartimenti disciplinari.
- Somministrazione puntuale di prove disciplinari per classi seconde parallele orientate alla valutazione delle competenze e per la compilazione del modello: Certificazione delle competenze BIENNIO
- Integrazione della didattica laboratoriale con le tecnologie digitale e con l'adozione, sempre più diffusa del Cooperative Learning e della flipped classroom. Utilizzo delle piattaforme digitali per la costruzione delle classi virtuali. Attuazione della didattica per competenze, partendo da una programmazione sempre più integrata a livello disciplinare. Utilizzo delle tecnologie della comunicazione come strumento in grado di potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali.
- L'Istituto è già da tempo inserito in una rete di rapporti con scuole, Enti Istituzionali e privati per garantire all'utenza una migliore e più efficace offerta formativa, ma si intende ampliare i rapporti con enti pubblici e privati.

### LA PROGETTUALITA' EUROPEA

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR. (vedasi allegato)

Grazie all'utilizzo delle risorse del PNRR il Liceo prevede lo sviluppo delle priorità trasversali relative alle pari opportunità generazionali attraverso iniziative e attività curricolari ed extracurricolari esplicitate nel dettaglio nella sezione L'OFFERTA FORMATIVA.

L'obiettivo è di ridurre, entro il secondo trimestre del 2026, il tasso di abbandono scolastico nell'istruzione secondaria fino a raggiungere la media UE del 2019 (10,2 %)

Le azioni dirette della Missione 4 che il Liceo si propone di raggiungere sono le seguenti:

- Migliorare le competenze di base;
- Ridurre i tassi di abbandono scolastico e il divario territoriale;
- Colmare le distanze tra istruzione e lavoro, anche grazie alla riforma e allo sviluppo del terzo settore



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Introdurre Sistema di formazione professionale terziaria (ITS);
- Potenziare le competenze quantitative, tecnologiche e linguistiche, al fine di dotare gli studenti di una preparazione che sviluppi le capacità digital;
- \_Ridurre le differenze di genere nella scelta delle carriere in ambito STEM.

ALLEGATI:

Iniziative previste in relazione alla progettazione europea.pdf



# Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

La progettazione curricolare della scuola si attiene a quanto previsto dal regolamento sull'autonomia (DPR 275 8/3/1999), coerentemente con gli obiettivi generali del sistema educativo nazionale e con le esigenze del territorio. L'Offerta Formativa intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti, le conoscenze pregresse e le competenze;
- presentare una coerenza interna di progettualità;
- avere una funzione orientativa di educazione al lavoro;
- **CONSOLIDARE IL METODO DI STUDIO.**

## INDIRIZZI DI STUDIO

**ORDINE SCUOLA: SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE**

Codice Meccanografico	Nome
TASD02000N	LICEO ARTISTICO "V. CALO"
TASD02001P	LICEO ARTISTICO V. CALO'
TASD02002Q	LICEO ARTISTICO V. CALO'
TASD02003R	SEZ. CARC. LICEO ARTISTICO V. CALO'

**Indirizzi di studio:**

ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

ARCHITETTURA E AMBIENTE

AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

GRAFICA

DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

DESIGN - CERAMICA

**QUADRI ORARIO**



# L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

QUADRO ORARIO - ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE - PIANO DI STUDIO: QO ARTISTICO  
NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

Disciplina	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
<b>Total</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

QUADRO ORARIO - ARCHITETTURA E AMBIENTE - PIANO DI STUDIO: QO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Disciplina	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	6	6	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	6	6	8
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
<b>Total</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>



# L'OFFERTA FORMATIVA

## Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

QUADRO ORARIO - ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO - PIANO DI STUDIO: QO ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO		MONTE ORE SETTIMANALE				
Disciplina		I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		0	0	4	4	4
INGLESE		0	0	3	3	3
STORIA		0	0	2	2	2
MATEMATICA		0	0	2	2	2
FISICA		0	0	2	2	2
CHIMICA (DEI MATERIALI)		0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE		0	0	3	3	3
DISCIPLINE PITTORICHE		0	0	6	6	6
FILOSOFIA		0	0	2	2	2
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - Pittura		0	0	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE		0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		0	0	2	2	2
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA		0	0	6	6	8
EDUCAZIONE CIVICA		0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA		0	0	1	1	1
Totali		0	0	35	35	35

QUADRO ORARIO - DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO - PIANO DI STUDIO: QO DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO		MONTE ORE SETTIMANALE				
Disciplina		I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		0	0	4	4	4
INGLESE		0	0	3	3	3
STORIA		0	0	2	2	2
MATEMATICA		0	0	2	2	2
FISICA		0	0	2	2	2
CHIMICA (DEI MATERIALI)		0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE		0	0	3	3	3
FILOSOFIA		0	0	2	2	2
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN		0	0	6	6	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN		0	0	6	6	8
EDUCAZIONE CIVICA		0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA		0	0	1	1	1
Totali		0	0	35	35	35

QUADRO ORARIO - ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO - PIANO DI STUDIO: QO ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO		MONTE ORE SETTIMANALE				
Disciplina		I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		0	0	4	4	4
INGLESE		0	0	3	3	3
STORIA		0	0	2	2	2
MATEMATICA		0	0	2	2	2
FISICA		0	0	2	2	2
CHIMICA (DEI MATERIALI)		0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE		0	0	3	3	3
DISCIPLINE PITTORICHE		0	0	6	6	6
FILOSOFIA		0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		0	0	2	2	2
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - Pittura		0	0	6	6	8
EDUCAZIONE CIVICA		0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA		0	0	1	1	1
Totali		0	0	35	35	35

QUADRO ORARIO - AUDIOVISIVO MULTIMEDIA - PIANO DI STUDIO: QO AUDIOVISIVO MULTIMEDIA		MONTE ORE SETTIMANALE				
Disciplina		I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		0	0	4	4	4
INGLESE		0	0	3	3	3
STORIA		0	0	2	2	2
MATEMATICA		0	0	2	2	2
FISICA		0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE		0	0	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)		0	0	2	2	0
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI		0	0	6	6	6
FILOSOFIA		0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		0	0	2	2	2
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE		0	0	6	6	8
EDUCAZIONE CIVICA		0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA		0	0	1	1	1
Totali		0	0	35	35	35



Disciplina	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

Disciplina	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE GRAFICHE	0	0	6	6	6
LABORATORIO DI GRAFICA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

### Monte ore previsto per l'educazione civica

Le nuove linee guida adottate con decreto ministeriale n°183 del 7 settembre 2024, che sostituiscono integralmente le precedenti, aggiungono ulteriori contenuti e ampliano i nuclei tematici chiedendo alle istituzioni scolastiche, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, di aggiornare i curricoli di educazione civica con riferimento a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, facendo particolare attenzione oltre ai temi già previsti dalle precedenti linee guida ai temi relativi alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale, alla lotta all'illegalità e alla promozione dell'educazione finanziaria. Il monte ore previsto per anno di corso è di 33 ore da suddividere tra il I e II Quadrimestre. Per lo sviluppo delle UDA è richiesto il coinvolgimento di tutti i docenti della classe.

Un'apposita commissione è stata individuata per la rielaborazione del curricolo di educazione civica e delle Unità di apprendimento, a supporto del Collegio dei docenti, e in attuazione della normativa vigente.



#### Curriculo d'Istituto

La scuola sta provvedendo, nell'ambito della normativa vigente e nel rispetto del monte ore complessivo e delle linee guida nazionali, a riorganizzare il proprio curricolo specifico di istituto, che parte dal punto di forza del rapporto con i territori di riferimento e delle peculiarità socio culturali degli stessi, sintetizzato nella gestione di un territorio agricolo di forte tradizione, un'alta valenza nel settore del patrimonio archeologico e culturale, una tradizione ceramica e di artigianato artistico secolare.

Nel frattempo, ha rielaborato uno specifico curricolo di educazione civica orientato, nelle classi terminali, alle valenze culturali sopra indicate.

La scuola ha organizzato il curricolo di Ed. Civica in senso trasversale, abilitando TUTTI i docenti a tale insegnamento. La scuola ha, inoltre, progettato, attraverso il team dedicato specificatamente a ciò, UDA da sviluppare con metodologie laboratoriali innovative, lavoro validato dagli organi collegiali.

#### PROGETTAZIONE DEL LICEO

La scuola è aperta al territorio con una progettualità a livello nazionale ed europeo per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e per la promozione di comportamenti sensibili alla sostenibilità ambientale, alla tutela di beni paesaggistici e patrimonio culturale, all'implementazione dei rapporti con enti, biblioteche, musei, associazioni ed imprese del territorio.

La scuola attua un dialogo sistematico e istituzionale con il contesto economico e socio-culturale di appartenenza, offrendo agli alunni l'opportunità di formarsi come cittadini di un luogo e di conoscere la realtà in cui la scuola è collocata, non trascurando l'orizzonte nazionale e internazionale.

Un aiuto all' elaborazione di un curricolo così inteso viene dato dai riferimenti legislativi: legge 107/2015, Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008, Decreto legislativo n. 13 del 16 gennaio 2013 – MIUR – Sistema nazionale di certificazione delle competenze, Indicazioni Nazionali per il curricolo – MIUR 2012, D.M. n. 139/2007 – Il nuovo obbligo di Istruzione – Allegato b, raccomandazione del Parlamento europeo del 18/12/2006 – Le competenze chiave per l'apprendimento permanente, Regolamento dell'autonomia – capo II – art. 3, che suggeriscono indicazioni su come sviluppare un percorso progettuale partecipato.

Il curricolo ha una durata quinquennale. Si suddivide in: PRIMO BIENNIO, SECONDO BIENNIO, ULTIMO ANNO. Gli insegnamenti sono articolati in materie comuni all'intero sistema dei licei, (lingua



italiana, lingua inglese, matematica, fisica, scienze naturali, scienze motorie, storia, storia dell'arte, filosofia, religione) e in discipline caratterizzanti il percorso di studi.

A partire dal secondo biennio, gli allievi proseguono il percorso didattico in uno dei seguenti indirizzi:

ARCHITETTURA E AMBIENTE ARTI FIGURATIVE ARTI FIGURATIVE CURVATURA PLASTICA, AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE DESIGN CERAMICA DESIGN OREFICERIA GRAFICA.

L'impegno complessivo orario per gli studenti è di 34 ore settimanali nel primo

Biennio e di 35 ore settimanali nel secondo biennio e nel quinto anno di corso.

#### PRIMO BIENNIO

Nel PRIMO BIENNIO, accanto all'attività didattica delle discipline di base, il Liceo Artistico realizza l'attività didattica di laboratorio, finalizzata prevalentemente alla conoscenza e all'uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti tradizionali utilizzati nella produzione grafica e pittorica, nonché all'uso appropriato della terminologia tecnica essenziale e soprattutto alla comprensione e all'applicazione dei principi che regolano la costruzione della forma attraverso il disegno e il colore. Obiettivo cardine del biennio è quello di consolidare un metodo di studio e di lavoro trasversale a tutti gli insegnamenti che confluiscano in un atteggiamento di curiosità verso la conoscenza sia del passato sia del presente dei diversi contenuti, abilità e competenze correlate ai saperi fondamentali.

#### SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

Il percorso del liceo favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei relativi linguaggi e tecniche.

Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida gli studenti ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Il Liceo nel proporsi come un'attiva agenzia formativa, culturale, artistica e professionale nel campo della produzione artistica e artigianale, si impegna a sviluppare negli alunni le finalità che devono: assicurare un percorso graduale di crescita globale; consentire l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze relative alle potenzialità di ciascun



alunno; garantire un metodo di studio e di ricerca che consenta all'alunno l'uso e l'applicazione delle competenze, acquisite all'interno di un percorso autonomo di continua evoluzione e crescita culturale e professionale; innovare saperi e metodologie didattiche; accrescere gli standard medi, agendo contemporaneamente sul recupero del disagio e sulla valorizzazione delle eccellenze; stimolare la creatività e spirito critico.

Per il raggiungimento di tali finalità il liceo unitamente alle competenze di base per ciascuno degli "assi culturali" individuati nel documento Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) persegue anche le 8 competenze chiave (imparare ad imparare Progettare, comunicare, collaborare e partecipare agire in modo autonomo e responsabile risolvere problemi individuare collegamenti e relazioni acquisire ed interpretare l'informazione) che verranno sviluppate nel corso del triennio al fine della costruzione al fine dello sviluppo della persona, della relazione con gli altri e della positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Gli stessi documenti delle indicazioni e delle Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 settembre 2006 richiamano infatti i docenti a ricercare i nessi tra le discipline e a costruire percorsi interdisciplinari che promuovano la completa formazione dell'individuo.

Percorsi in cui le 8 competenze di cittadinanza risultano essere specificazioni delle 8 competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica, competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione cultura che integrano e definiscono ulteriormente le competenze civiche.

L'acquisizione di queste ultime risulta fondamentale per tutti i cittadini e senza le quali è difficile ipotizzare un inserimento attivo sia nella vita sociale, sia in quella lavorativa, né tanto meno una partecipazione attiva alla vita democratica.

Queste promuovono l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, l'occupabilità, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva.

Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.

La conoscenza dei saperi infatti non può prescindere dal saper fare, quotidiano e professionale, che quasi sempre comporta l'intrecciarsi di più discipline insieme per promuovere la formazione completa della persona.

Ed ecco perché la realizzazione di una comunità educante così intesa impegna il liceo ad una progettualità che coinvolga i Dipartimenti nella elaborazione delle programmazioni disciplinari entro il mese di settembre tenendo conto degli obiettivi di competenza dell'area comune e specifica di



ogni indirizzo. A tale programmazione fanno riferimento le programmazioni dei consigli di classe e le programmazioni curricolari individuali. In base alla L. 107/2015, che prescrive l'innalzamento dei livelli di istruzione e di competenza delle studentesse e degli studenti (comma 1 art. 1) e il potenziamento dell'offerta formativa (comma 7 art. 1), tale progettazione didattica si serve di tutti gli strumenti dell'autonomia scolastica, la cui attuazione richiede il ricorso a metodologie didattiche ed educative innovative. L'articolazione modulare della didattica vedrà la programmazione di Moduli e Unità di apprendimento a carattere interdisciplinare e aperto alla verifica e allo sviluppo delle competenze di base, chiave e di cittadinanza, raggruppate per ASSI CULTURALI all'esito del primo biennio, e specifiche, raggruppate per AMBITI DISCIPLINARI, all'esito del secondo biennio e del quinto anno. Per la realizzazione di tali obiettivi il liceo non ha utilizzato la flessibilità oraria e l'orario plurisettimanale, ove l'assegnazione di specifici insegnamenti sia congruente con l'analisi dei bisogni. Le possibilità organizzative citate consentono attività in compresenza, per gruppi di livello o per articolazioni del gruppo classe, ed attività di didattica laboratoriale e per gruppi del lavoro in aula e fuori dall'aula. Inoltre, data la previsione ordinamentale dei percorsi di alternanza scuola-lavoro e la promozione degli stage, tali modalità didattiche e organizzative risulteranno meglio aderenti ai bisogni formativi degli studenti e, agli effetti, ineludibili per consentire il potenziamento dell'offerta formativa attraverso l'organico del potenziamento integrato nell'organico dell'autonomia.

Nella valutazione finale, quindi, sarà dato particolare rilievo alla partecipazione degli studenti ad attività laboratoriali, stage, ai percorsi di alternanza scuola-lavoro, progetti di arricchimento dell'offerta formativa e ad attività extra-curricolari progettate con lo specifico obiettivo di potenziare tale sistema di competenze.

A tal scopo, l'inclusione dell'organico del potenziamento all'interno dell'organico dell'autonomia, consente una progettazione integrata e di lungo periodo di tali componenti dell'offerta formativa.

#### PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Per lo sviluppo delle competenze trasversali è necessario il riferimento alle otto competenze chiave europee che nella definizione di "metacompetenze" travalcano la specificità disciplinare consentendone la trasversalità. Questa può essere data su discipline con competenze tematiche (padronanza delle strutture logiche del discorso e del ragionamento, capacità di schematizzare e riassumere graficamente), integrate (saper inserirsi in attività relazionali e giornalistiche, utilizzare e costruire bibliografie in rete in biblioteca), di rielaborazione culturale (tradurre situazioni problematiche in questioni risolvibili, saper utilizzare i contributi disciplinari nell'affrontare le



questioni...)

Per lo sviluppo di tali competenze trasversali il liceo propone le seguenti azioni:

Pianificazione nei Dipartimenti e nei Consigli di classe di progetti didattici interdisciplinari comuni, Progettazione in UDA, Stage di tipo professionali, sia vissuti in ambienti non scolastici, sia vissuti in laboratori, redazione di giornali, collaborazione con Enti, partecipazione a forum e discussioni in Internet, lezioni seminariali in gruppi di interclasse, Visite guidate inserite in attività condivise fra classi sincrone o organizzate verticalmente.

Utilizzo della quota di autonomia

Le quote di autonomia sono utilizzate nella organizzazione e realizzazione delle iniziative di ampliamento curricolare, secondo le priorità definite nel Piano di Miglioramento. Molti docenti sono impegnati in attività di coordinamento e di collaborazione con la dirigenza, grazie ad un principio di leadership diffusa, messo in atto dall'a.s.2023/24 e anche ai gruppi di lavoro formatisi per l'attuazione delle iniziative progettuali europee.

### AZIONI PER LO SVILUPPO DEI PROCESSI DI INTERNALIZZAZIONE

#### PROGETTO DI MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE CON L'ENTE INTERCULTURA

Trattasi di un'esperienza formativa di uno studente della classe 4^M Audiovisivo Multimediale, di permanenza per un intero anno scolastico in Turchia, che ha offerto l'occasione di maturare competenze in materia interculturale e di cittadinanza globale, nonché in lingua inglese e turca.

La scuola si è dotata di un Regolamento per la mobilità studentesca (Learning agreement).

#### Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Titolo dell'azione PNRR : "Nuove competenze e nuovi linguaggi"-Missione 4 -Istruzione e ricerca- Componente 1.

Il collegio dei docenti ha deliberato di integrare il curricolo d'Istituto con le attività, le metodologie e i contenuti volti a sviluppare le competenze STEM (matematico-scientifico-tecnologiche), digitali, e di innovazione linguistica, in riferimento alla Linea di Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi"- Missione 4 -Istruzione e ricerca-Componente 1- "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del PNRR-Next Generation EU- ex D.M.65/2023 "Interventi



di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali, di innovazione e linguistiche per studentesse e studenti e delle competenze multi linguistiche dei docenti.

Saranno, pertanto, attivati i seguenti percorsi:

1. Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere;
2. Percorsi di mentoring per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie
3. Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti e delle studentesse
4. Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti

Per l'attivazione dei percorsi si procederà con le seguenti azioni:

- o elaborazione di una specifica progettualità con modalità deliberate dal Consiglio di Istituto
- o sviluppo di procedure indicate dal MIM per l'attuazione del progetto
- o individuazione di un gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo
- o selezione del personale per lo svolgimento del progetto tramite avvisi pubblici

#### Collegamento con una o più metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio.

Utilizzare metodologie attive e collaborative.

Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici.

Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa.

Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo.



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche  
progettualità

PTOF 2025-2028

Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM.





## Scelte organizzative

Il liceo ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Ogni incaricato assegnato è accompagnato da una nomina-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi e le responsabilità. La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione , formato dai collaboratori del dirigente Scolastico, appartenenti ai ruoli della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado;
- le funzioni strumentali , che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei docenti;
- lo staff organizzativo , costituito da referenti di ciascun plesso e da un docente Coordinatore per ogni classe e da un segretario verbalizzante.
- I referenti di plesso si occupano degli aspetti organizzativi, della gestione degli orari e della predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti.

I docenti incaricati di funzioni strumentale intervengono, ognuno secondo la propria individuazione e scelta d'intervento nelle seguenti aree:

AREA 1: GESTIONE DEL PTOF-RAV PDM E RENDICONTAZIONE SOCIALE

AREA 2: SUPPORTO A DOCENTI E STUDENTI

AREA 3: INCLUSIONE

AREA 4: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

AREA 5: ORIENTAMENTO

AREA 6: SITO WEB E SUPPORTO ALLA DIGITALIZZAZIONE

Nell'ottica della leadership diffusa il collegio dei docenti ha individuato commissioni e referenti per far fronte alle varie necessità di sviluppo del PTOF. L'azione sinergica di tutti gli incaricati è funzionale ad azioni dinamiche e coerenti, tutte finalizzate all'arricchimento dell'offerta formativa e al successo formativo delle studentesse e degli studenti con il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

IL PERSONALE ATA



Il direttore dei servizi Amministrativi e il personale ATA .

In particolare la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione più efficace degli ambienti di lavoro , garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze , in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.

Le figure di sistema dell'area della sicurezza : il Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenza e sopralluoghi per garantire la sicurezza, il medico competente di istituto, gli RLS e diversi preposti di plesso che collaborano con il RSPP e il Dirigente.